

Con l'intervento di Personalità del Governo, del Direttore Generale della Banca d'Italia Ecc. Dott. Guido Carli, delle Autorità cittadine, degli esponenti dell'Armamento, dell'Industria e del Commercio genovesi, si inaugurano oggi i nuovi locali della Banca Popolare di Novara, in via 5 Dicembre.

Il nuovo edificio, che il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale della Banca hanno voluto decisamente imponente in onore alla città di Genova ed al quale la voce pubblica ha dato l'appellativo di « Palazzo di Cristallo », sorge nell'antico quartiere di Piccapietra che, fortemente danneggiato durante gli eventi bellici, è ora in via di totale e completa ricostruzione.

Il progetto esecutivo dell'edificio, opera dell'Arch. Dott. Luigi Vietti di Novara, costruttore di fama

internazionale, è stato realizzato dall'Ufficio Tecnico della Banca ed impostato nei limiti di area e di volume fissati dalla Ripartizione Urbanistica del Comune di Genova a seguito di studio volumetrico eseguito dall'Ing. Enrico Bodoano.

Lo studio architettonico e di arredamento è opera dello stesso Arch. Dott. Vietti. I calcoli della struttura in acciaio sono stati eseguiti dal Prof. Ing. Leo Finzi, Direttore dell'Istituto di Scienze delle Costruzioni dell'Università di Trieste. I calcoli statici della struttura in cemento armato del sottosuolo sono dell'Ing. Luciano Mascia, assistente della Facoltà di Ingegneria di Genova, con la consulenza dell'Ingegnere Clemente Chiamella.

Lo studio degli impianti e la direzione dei lavori sono stati effettuati dal

Dott. Ing. Gian Ornaghi e dal Geom. Gianangelo Mattiazzi dell'Ufficio Tecnico Centrale della Banca.

L'edificio si compone di tre piani sotterranei per un volume di mc. 15.000 e di 14 piani fuori terra per un volume di mc. 35.000; quindi mc. 50.000 volume complessivo. La costruzione iniziata alla fine del 1958, ha richiesto 150.000 giornate lavorative. Il Palazzo di Cristallo ha singolari qualità, per ora uniche: infatti la costruzione è eseguita per la parte fuori terra interamente in acciaio saldato per un peso complessivo di 700 tonnellate; le facciate, di una superficie complessiva di mq. 7.000, sono del tipo prefabbricato in alluminio e vetro isolante atermico; ha, grazie all'impiego dell'acciaio, un altissimo rendimento volumetrico, inteso come rapporto tra il volume netto ed il volume

lordo dell'edificio.

Tutti i 12 piani del corpo « Torre » sono dotati di un modernissimo impianto di condizionamento totale dell'aria sistema ad induzione eseguito dalla « Dell'Orto e Chierigatti S.p.A.

Milano » licenziataria della Westinghouse Electric International Co. U.S.A.

Detto impianto comprende circa 350 apparecchi condizionatori locali serviti da una centrale frigorifera Westinghouse da fri-

gorie/ora 500.000 e da una centrale termica da calorie/ora 650.000.

Il « Palazzo di Cristallo » rappresenta, per ora, il primo esempio in Europa, di edificio in acciaio destinato a uffici bancari.

